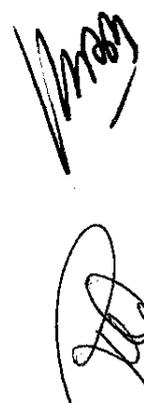


CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 D.LGS 50/2016 E DEL
REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE DI AEA SRL PER LA
FORNITURA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO FINALE DI STRUMENTAZIONI
ELETTROMECCANICHE PER LA MISURAZIONE E CONTABILIZZAZIONE
DELLE PORTATE E DELLE PRESSIONI CON LA RELATIVA REGISTRAZIONE E
TRASMISSIONE DEI DATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI
ADEGUAMENTO E RICERCA PERDITE DELLA RETE IDRICA POTABILE
DELL'AREA INDUSTRIALE DI FROSINONE.**

CIG: 729027091D



Sommario

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	3
ART. 3 - SOPRALLUOGO.....	3
ART. 4 - DESCRIZIONE ED AMBITO DELL'APPALTO	3
4.1 - Fasi del lavoro e tempi di realizzazione	4
4.2 - Descrizione della qualità delle apparecchiature elettromeccaniche da fornire, installare e collaudare:.....	5
4.3 - Quantità delle apparecchiature elettromeccaniche da fornire, installare e collaudare secondo le specifiche dell'art. 4.2:.....	8
4.4 - Descrizione del tipo di installazione da eseguire delle apparecchiature elettromeccaniche da fornire, installare e collaudare:.....	8
4.5 - Certificazione e documentazione	8
4.6 - Formazione del personale	9
ART. 5 - TEMPO COMPLESSIVO PER LA FORNITURA E PER L'INSTALLAZIONE....	9
ART. 6 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E DELLA STAZIONE APPALTANTE..	9
ART. 7 INVARIABILITA' DEI PREZZI.....	11
ART. 8 RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	11
ART. 9 PENALE PER RITARDI.....	11
ART. 10 COLLAUDO DEL SISTEMA FORNITO E PENALI.....	12
10.1 Collaudo funzionale.....	12
10.2 Collaudo delle performance	12
ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO/FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	13
ART. 12 GARANZIA PROVVISORIA	15
ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA	16
ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO/SUBAPPALTO.....	17
ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI	17
ART. 16 GARANZIA	18
ART. 17 PROVE E ACCERTAMENTI IN FABBRICA.....	18
ART. 18 CONTROVERSIE E RISERVE.....	18
ART. 19 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	19
ART. 20 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA - TUTELA DELLA PRIVACY.....	19



ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, installazione e collaudo finale di strumentazioni elettromeccaniche per la misurazione e contabilizzazione delle portate e delle pressioni con la relativa registrazione e trasmissione dei dati nell'ambito degli interventi di adeguamento e ricerca perdite della rete idrica potabile dell'area industriale di Frosinone.

L'ammontare dell'appalto è di **euro 199.515,00** (euro centonovantanovemilacinquecentoquindici,00) oltre IVA, di cui **euro 7.571,60** (euro settemilacinquecentosettantuno,60) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il prezzo sopraindicato si ritiene comprensivo di ogni prestazione richiesta per l'effettuazione dell'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 2 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della gara avverrà mediante procedura negoziata secondo art.36 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

L'appalto è aggiudicato a corpo in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice come specificato nella lettera di invito.

ART. 3 – SOPRALLUOGO

Le Ditte partecipanti alla gara sono tenute, al fine di perfezionare l'offerta, ad effettuare un sopralluogo presso i siti interessati dall'appalto, secondo le modalità specificate nella lettera di invito, per:

- rilevare ogni qualsiasi eventuale difficoltà ed interferenze che potrebbero verificarsi durante gli stessi, per cause derivanti dall'esercizio, da altri lavori in corso e da impianti vari, strade ecc.;
- constatare:
 - o lo stato attuale della rete acquedottistica oggetto dell'appalto;
 - o le interfacce fisiche e funzionali del sistema;
 - o le aree d'installazione del sistema;
 - o quanto altro necessario ai fini della redazione del progetto;
 - o quanto altro definito in termini di sicurezza.

ART. 4 – DESCRIZIONE ED AMBITO DELL'APPALTO

L'intervento oggetto della presente procedura è da realizzarsi sulla rete idrica di distribuzione acqua potabile al servizio dell'area industriale di Frosinone e consiste nella fornitura, installazione e collaudo finale di strumentazioni elettromeccaniche col fine della messa a punto di un sistema di controllo in grado di monitorarne, in remoto e in modo automatico, lo stato, i guasti, le perdite e contabilizzarne i consumi.

L'ambito dell'appalto è nei territori dei Comuni facenti parte dell'agglomerato industriale di Frosinone, per lo più nel territorio compreso tra l'autostrada A1 e il fiume Sacco, espandendosi rispetto ad essi anche a nord e sud fino ad essere delimitata dalla rete ferroviaria, come meglio specificato nella tavola "ELAB.A01" allegata e parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto.



L'intervento in oggetto non dovrà condizionare l'esercizio della rete di distribuzione.

4.1 - Fasi del lavoro e tempi di realizzazione

Le forniture, installazioni e collaudo finale riguardano apparecchiature da installare su n°11 pozzetti (individuati e specificati nelle tavole "ELAB.C01-C02-C03" allegate e parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto) e saranno composte, per ogni pozzetto, da:

- a) n°2 misuratori di pressione piezoresistivi;
- b) n°1 misuratore di portata elettromagnetico con "data logger" a corredo;
- c) n°1 valvola idraulica a due set point;
- d) n°1 programmatore per le fasce orarie;
- e) n°1 Remote Terminal Unit (RTU) per la memorizzazione e la trasmissione della portata e degli allarmi a distanza.

Lo schema d'installazione è del tipo in serie: un misuratore di pressione in ingresso; un misuratore di portata; una valvola per la regolazione della pressione con programmatore; un misuratore di pressione in uscita.

Le fasi di lavoro e le tempistiche previste dovranno seguire il seguente schema:

I. FORNITURA APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE:

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione l'appaltatore dovrà fornire tutte le apparecchiature elettromeccaniche di cui all'elenco della tabella del punto 4.3. Il tempo massimo, che la stazione appaltante darà all'appaltatore per l'approvvigionamento di tali apparecchiature, sarà pari a 60 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data dell'aggiudicazione definitiva. L'operatore economico in sede di offerta dovrà presentare un cronoprogramma specifico, sulla base delle proprie organizzazioni, in merito alla tempistica di avanzamento dell'approvvigionamento di ogni kit di apparecchiature per pozzetto.

L'effettivo avanzamento dell'approvvigionamento dovrà essere formalmente comunicato alla stazione appaltante dall'aggiudicatario. Le strumentazioni realizzate dovranno essere custodite a cura dell'appaltatore in un magazzino il cui indirizzo dovrà essere comunicato alla stazione appaltante al fine che possa inviare proprio personale a prenderne visione. Al momento del/i sopralluogo/i il personale aeA in contraddittorio con il responsabile dell'appaltatore stilerà apposito/i verbale/i di presa visione delle apparecchiature elettromeccaniche oggetto di gara.

Tale prerogativa è garanzia per la stazione appaltante per una necessaria flessibilità di cui ai punti successivi.

II. INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE:

Una volta terminato l'approvvigionamento delle apparecchiature, di cui al punto precedente, la stazione appaltante, secondo la propria disponibilità ed esigenze, emetterà specifiche richieste, distinte e separate, per l'installazione delle apparecchiature ad un numero "x" di pozzetti (in numero non inferiore a tre pozzetti per volta). Il tempo massimo che la stazione appaltante darà all'appaltatore per l'installazione delle apparecchiature sarà pari a 5 giorni lavorativi per ogni pozzetto a far data dalla richiesta. La stazione appaltante avrà facoltà di anticipare l'inizio



delle installazioni anche prima del termine ultimo di approvvigionamento secondo il cronoprogramma di cui al punto precedente.

A meno dei tempi tecnici di fermo impianto strettamente necessari per l'installazione delle apparecchiature da coordinare con la stazione appaltante, l'installazione su ogni pozzetto non dovrà condizionare l'esercizio della rete idrica. Le apparecchiature installate, ma non ancora funzionanti a pieno regime rispetto lo scopo finale dell'installazione, non dovranno interrompere o ridurre i rendimenti alla rete idrica. L'appaltatore è tenuto a prendere tutte le precauzioni necessarie per garantire ciò suddetto e dovrà intervenire prontamente, a proprie spese, alla risoluzione di qualsiasi problematica che dovesse nascere dall'installazione di tali apparecchiature.

III. COLLAUDO APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE:

Il collaudo delle apparecchiature installate verrà eseguito in due fasi distinte, COLLAUDO FUNZIONALE e COLLAUDO DELLE PERFORMANCE, il tutto secondo i tempi e le modalità descritte all'art. 10.

4.2 - Descrizione della qualità delle apparecchiature elettromeccaniche da fornire, installare e collaudare:

a) MISURATORE DI PRESSIONE PIEZORESISTIVO:

Il trasmettitore elettronico di pressione con una membrana affacciata e sensore piezoresistivo avrà l'elettronica racchiusa nel corpo, mentre la membrana-custodia e parti a contatto con il fluido saranno in acciaio inox AISI 316. Il campo di misura sarà 0-60 bar con attacco al processo filettato 1/2" gas maschio. L'uscita avrà un cavo (IP 67) e segnale in uscita 4-20 mA. L'alimentazione sarà a 12-30 V c.c. completo di alimentatore elettrico 220 V c.a. - 24 V c.c.. Il misuratore sarà completo di indicatore locale digitale a tre digit e mezzo con scala di lettura personalizzata installata direttamente sul misuratore, sarà inoltre compreso un rubinettino di intercettazione con foro di drenaggio.

b) MISURATORE DI PORTATA ELETTROMAGNETICO CON "DATA LOGGER" A CORREDO:

Il misuratore di portata elettromagnetico, sarà realizzato con rivestimento interno del tubo sensore in PTFE o in gomma morbida (Neoprene). Gli elettrodi saranno in acciaio AISI316 o in Hastelloy-C. Gli attacchi dovranno essere flangiati secondo norme UNI 1092-1. Il misuratore sarà composto da un tubo di misura e da un convertitore elettronico e sarà realizzato in versione compatta e installato sul tubo di misura. Il tubo sensore e il convertitore avranno una protezione IP67. L'alimentazione del convertitore sarà in corrente alternata oppure in continua +24Vdc. Il convertitore sarà equipaggiato di un modulo con pulsantiera e display estraibile. Il display O-LED, grafico a matrice 128x64, e sarà visibile a distanze superiori rispetto ai convenzionali LCD retroilluminati e soprattutto in pozzetti o in applicazioni con luce diretta. L'unità sarà predisposta per la memorizzazione interna "datalogger". La registrazione delle misure di portata e di due ingressi 4-20mA viene effettuata attraverso una memoria "USB Pen-drive" estraibile in modo da poter facilmente inserire la stessa in un PC ed attraverso Excel per poter visionare gestire la storia delle misure registrate. I due ingressi saranno utilizzati per la misura delle pressioni monte e valle. La capacità del "datalogger" sarà tale da garantire una autonomia di registrazione di



almeno un anno. Nel record di registrazione saranno disponibili: data, ore, minuti, secondi, portata istantanea, totalizzatori, valori di corrente dei due ingressi analogici, stato dei relè di uscita, stato ingresso digitale, allarme di diagnostica dell'unità.

L'unità avrà le seguenti caratteristiche generali:

- Materiale della custodia convertitore: ALLUMINIO verniciato epoxy;
- Versione meccanica: Compatta su tubo sensore o separata;
- Grado di protezione: IP67 (convertitore e Sensore);
- Temperatura di lavoro Convertitore: -20°C a $+60^{\circ}\text{C}$;
- Alimentazione: 85/265Vac (24Vdc opzionale);
- Potenza assorbita: max 10W;
- Taratura: pulsanti on board;
- Visualizzazione: Display O-LED grafico;
- Porta di comunicazione seriale: MODBUS RTU;
- Porta di comunicazione wire-less: Blue-Tooth;
- Uscita ON/OFF per totaliz.ne/frequenza: Statico Open-Collector;
- 2 Relè Uscita indirizzabili per le funzioni di: Allarme Max/Min;
- Allarme tubo vuoto;
- Portata diretta/inversa;
- Diagnostica;
- 1 Ingresso digitale programmabile: Reset contatore parziale;
- Blocco totalizzazione;
- 1 Uscita analogica 4-20mA;
- Galvanicamente isolata;
- 1 Data logger interno USB Pen drive: supporto fisico USB Pen drive.

L'accesso ai menu di programmazione potrà avvenire in 3 modi:

- via modulo display estraibile con password;
- via MODBUS RTU (senza perdere la protezione meccanica IP67 durante la programmazione);
- via Blue-Tooth, con password (senza perdere la protezione meccanica IP67 durante la programmazione).

L'unità sarà predisposta per la memorizzazione interna "datalogger". La registrazione delle misure di portata e di due valori di pressione tramite due ingressi 4-20mA viene effettuata con un "data logger" dotato di memoria "USB Pen- drive" estraibile in modo da poter facilmente inserire la stessa in un PC cosicché da poter elaborare i dati registrati in un foglio di calcolo Excel. I due ingressi 4-20mA saranno utilizzati per la misura delle pressioni monte e valle. La capacità del "datalogger" sarà tale da garantire una autonomia di registrazione di almeno un anno.

Nel record di registrazione saranno disponibili: date, ore, minuti, secondi, portata istantanea, totalizzatori, valori di corrente dei due ingressi 4-20mA, stato dei relè di uscita, stato ingresso digitale, allarme di diagnostica dell'unità.

c) VALVOLA IDRAULICA A DUE SET POINT:

La valvola idraulica dovrà essere a doppia camera. La valvola dovrà svolgere la funzione di riduzione modulazione e stabilizzazione della pressione di valle indipendentemente dalle variazioni di pressione di monte o variazioni di richieste di valle a due valori di set point. Il passaggio tra i due set point avverrà tramite comando elettrico per mezzo di solenoide comandato dal timer. Il solenoide avrà un comando



manuale locale per verificare i due valori di set point. La valvola sarà corredata di otturatore sagomato anticavitazione in acciaio inox, sfiatino del circuito pilota ed indicatore di posizione visivo. Circuiteria in nylon rinforzato e raccorderia in acciaio inox. Filtro autopulente. Pistone in acciaio Inox e guide pistone in bronzo. Sede di tenuta in acciaio inox. Doppio manometro, con rubinetto porta manometro, pilota di riduzione di pressione a due vie, attuatore per pilota (2 SP) solenoide di switch.

d) PROGRAMMATORE PER LE FASCE ORARIE:

Il programmatore per valvola idraulica dovrà essere costituito da un apparato in grado di lavorare con una batteria a 9 volt e dovrà garantire una durata maggiore a due anni. Sia il programmatore che il solenoide dovranno essere installati separatamente dalla valvola e dovranno essere posti nei punti più alto del pozzetto in modo da essere comodi per la programmazione e lontani da possibili allagamenti. Sia il solenoide che il programmatore dovranno essere IP 68. Il programmatore potrà essere programmato per interventi giornalieri con fasce orarie impostabili nel tempo che negli orari. La programmazione avverrà tramite quattro tasti ed un display per la visualizzazione.

e) RTU PER LA MEMORIZZAZIONE E LA TRASMISSIONE DELLE MISURE DI PORTATA E DEGLI ALLARMI A DISTANZA:

La RTU sarà costituita da una periferica con trasmissione via radio in grado di ricevere 4 segnali digitali. I segnali dovranno essere utilizzati per ricevere la misura del contatore, l'allarme allagamento e l'allarme antintrusione. Ogni RTU sarà quindi in grado di trasmettere a distanza il volume transitato ed accumulato e i vari allarmi registrati con la durata e il tempo di attivazione e disattivazione. Ogni segnale dovrà essere prelevato dagli operatori by walk correlando il letturista di un'interfaccia via radio. La durata della batteria della RTU non dovrà essere inferiore a 4 anni.

Software e lettore radio by walk

Il lettore sarà costituito da un modulo radio e da una memoria interna in grado di registrare quanto prelevato dalle varie postazioni. Tramite un App installato su uno smartphone sarà possibile visualizzare (su mappa web GIS) la posizione delle postazioni e verificare quali devono inviare i dati e quali invece lo hanno già inviato. Infatti la postazione con il dato aggiornato verrà visualizzata sullo smartphone con un colore differente. Tutti i dati rilevati verranno automaticamente inviati al centro di gestione. Il software sarà di tipo web server e sarà raggiungibile da qualsiasi dispositivo collegato ad Internet (e con le corrette password ed idonee autorizzazioni). La funzione del sistema di controllo dell'impianto sarà principalmente quella di monitorare la situazione in atto sia dei contatori che dei vari allarmi.

Relativamente alle specifiche tecniche di cui sopra, ogni strumentazione consegnata dovrà essere sempre quella offerta. Nel caso di mancata rispondenza AeA S.r.l. avrà diritto di richiedere la sostituzione del prodotto fornito con prodotto conforme, e come previsto al successivo art. 10, di addivenire, nei casi di recidiva, e previa contestazione e diffida, alla risoluzione del contratto, con rivalsa sulla cauzione e salva azione di risarcimento per i maggiori danni subiti.



Al fine di una maggiore chiarezza sullo scopo dell'installazione delle apparecchiature elettromeccaniche oggetto della presente gara d'appalto si allega la relazione tecnica "ELAB.R01" dove queste vengono descritte in particolar modo nel cap. 4.3.1.

4.3 - Quantità delle apparecchiature elettromeccaniche da fornire, installare e collaudare secondo le specifiche dell'art. 4.2:

	DESCRIZIONE	DIAMETRO	U.M.	QUANTITÀ
a)	MISURATORE DI PRESSIONE PIEZORESISTIVO	-	CAD	22
b)	MISURATORE DI PORTATA ELETTROMAGNETICO CON "DATA LOGGER" A CORREDO	DN100	CAD	2
		DN125	CAD	2
		DN150	CAD	2
		DN200	CAD	5
c)	VALVOLA IDRAULICA A DUE SET POINT	DN100	CAD	2
		DN125	CAD	2
		DN150	CAD	2
		DN200	CAD	5
d)	PROGRAMMATORE PER LE FASCE ORARIE	-	CAD	11
e)	RTU PER LA MEMORIZZAZIONE E LA TRASMISSIONE DELLE MISURE DI PORTATA E DEGLI ALLARMI A DISTANZA	-	CAD	11

4.4 - Descrizione del tipo di installazione da eseguire delle apparecchiature elettromeccaniche da fornire, installare e collaudare:

La presente gara d'appalto è comprensiva di fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature elettromeccaniche al fine di dare l'opera finita secondo la regola dell'arte e funzionale allo scopo. Pertanto nell'installazione sono comprensive tutte le installazioni accessorie di carattere idraulico ed elettriche. A titolo esemplificativo ma non esaustivo è compreso il taglio di tubazioni esistenti, saldature, ripristino rivestimento di protezione ecc. ed è comprensivo altresì di tutte le forniture accessorie per l'installazioni quali flange, bulloneria, guarnizioni, pezzi speciali, staffe, cavi elettrici, ecc..

4.5 - Certificazione e documentazione

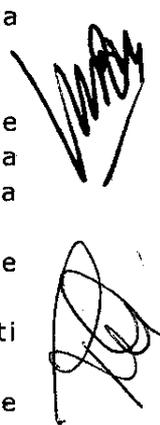
Dovranno essere forniti ad aea srl le certificazioni delle apparecchiature, i certificati di taratura delle strumentazioni installate, il certificato di corretta installazione, il certificato di collaudo di ogni apparecchiatura installata.

Inoltre dovranno essere forniti:

- Manuale di uso e manutenzione (per manutentori elettrici e automazione) e pratiche operative non solo di gestione funzionalità ma anche di messa in sicurezza impianto e sostituzione componentistica difettosa;
- Tutta la documentazione, i software e quanto altro dovranno essere forniti in 2 copie cartacee e digitali.

Per la realizzazione della documentazione, dovranno essere utilizzati prodotti Office Automation, CAD Autodesk.

L'appaltatore dovrà fornire tutti i manuali, la copia dei software e delle configurazioni completi di sorgenti, il software di sviluppo di programmazione necessario alla manutenibilità e/o alla programmazione dei PLC e delle altre apparecchiature fornite.




4.6 - Formazione del personale

L'appaltatore dovrà fornire un corso di formazione del personale della aea srl sulla gestione e manutenzione delle apparecchiature installate. Il periodo di formazione, fissato in 2 giorni di affiancamento, dovrà iniziare entro e non oltre dieci giorni dalla data di collaudo delle performance.

ART. 5 - TEMPO COMPLESSIVO PER LA FORNITURA E PER L'INSTALLAZIONE

Il tempo complessivo per il completamento dell'appalto (fornitura ed installazione), tenendo conto delle modalità e le tempistiche specifiche indicate nel precedente art. 4.1.I/II, sarà al massimo di 140 (centoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva. Nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario è tenuto a dare esecuzione all'affidamento.

In generale l'Appaltatore, sempre rispettando i modi e le tempistiche specifiche indicate nell'art. 4.1.I/II, avrà facoltà di sviluppare le prestazioni nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante.

L'appaltatore presenterà al responsabile del procedimento per l'approvazione, prima dell'inizio di ogni richiesta da parte della stazione appaltante (e anticipando tale scadenza di un lasso temporale adeguato all'espletamento degli obblighi di cui al D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.), il programma esecutivo al fine di eseguire un coordinamento per il fermo temporaneo dei tratti di sistema acquedottistico interessati dall'intervento.

ART. 6 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E DELLA STAZIONE APPALTANTE

Saranno a totale carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- fornire l'opera perfettamente funzionante conforme a quanto riportato nel precedente art. 4 e secondo quanto altro necessario a fornire l'opera eseguita a "REGOLA D'ARTE" e in accordo con la presente specifica tecnica, tutta la normativa di legge vigente e secondo lo stato attuale dei luoghi (p.e. mancanza alimentazione elettrica sui siti di installazione);
- eseguire tutti i rilievi ritenuti necessari allo svolgimento dell'oggetto di gara ed a completamento della documentazione allegata e/o disponibile;
- manodopera comune e specializzata coperta da tutte le assicurazioni di legge;
- protezioni provvisorie per delimitare la zona di lavoro;
- mezzi di trasporto e accessori di sollevamento;
- materiali di consumo ed antinfortunistici;
- presenza continua durante tutti i turni di lavoro di un tecnico responsabile di cantiere;
- compilazione di un rapporto giornaliero di lavoro;
- osservanza scrupolosa delle norme antinfortunistiche generali e specifiche vigenti in Italia;
- tutte le operazioni di prefabbricazione, montaggio, adattamenti e modifiche degli equipaggiamenti meccanici ed elettrici;



- i maggiori oneri derivanti dalla esecuzione dell'opera in concomitanza con il funzionamento della rete acquedottistica;
- messa a terra delle varie apparecchiature;
- lo START-UP dell'impianto è condizionato dalla consegna della suddetta documentazione;
- effettuare la custodia del cantiere e delle opere; tale custodia si intende estesa anche ai periodi di sospensione ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo funzionale, salva l'anticipata consegna delle opere a AeA;
- materiali di montaggio e di consumo;
- vie cavi esposte (misure di sicurezza);
- lo sgombero dei cantieri con rimozione di tutti i residui, ad opera eseguita e prima del collaudo funzionale, secondo le disposizioni del Responsabile AeA, che avrà facoltà di ordinare l'accatastamento di tutti i materiali e manufatti che il Fornitore non riterrà da sgomberare compreso il trasporto a magazzino e/o diverse aree di deposito e/o discarica;
- quant'altro necessario alla perfetta esecuzione e funzionalità delle modifiche, anche se non espressamente indicato in ordine;
- rientrano fra gli oneri quelli derivanti da più turni di lavoro e festivi nel caso sia richiesto dall'attuazione del programma di contratto, ivi compresi quelli derivanti da concomitanza con altre attività di cantiere o di produzione AeA;
- trasporto con scarico franco luoghi di installazione;
- prove funzionali, collaudi e certificazioni tecniche;
- piano operativo della sicurezza ai sensi delle disposizioni vigenti:
 - o l'aggiudicatario prima della firma del contratto dovrà partecipare alla riunione di coordinamento in materia di sicurezza dove esprimerà le eventuali proprie valutazioni sui rischi interferenziali e sulle misure preventive da adottare. L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti secondo il D. Lgs 81/08 e sottoscrivere, insieme alla stazione appaltante, il DUVRI;
- consegna di: documentazione tecnica necessaria per le verifiche funzionali - certificazioni - certificati di taratura delle strumentazioni installate; schema d'installazione in duplice copia; manuale d'uso e manutenzione in duplice copia; schemi elettrici ausiliari, idraulici, in duplice copia e su formato DWG, certificazioni di conformità delle installazioni. Tutta la documentazione fornita dovrà essere in lingua italiana;
- tutti gli oneri comunque necessari per dare il Sistema funzionante in relazione alle disposizioni legislative vigenti, alle caratteristiche richieste ed alle caratteristiche dei siti gestiti dalla aeA srl;
- sono da considerarsi inclusi nei prezzi offerti tutte le spese e gli oneri relativi a imballo, carico, trasporto e scarico. Sono inoltre inclusi nei prezzi d'appalto tutti i contributi ed oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e previdenze per i dipendenti propri e quelli dei trasportatori incaricati;
- garanzia definitiva ai sensi di legge (art.103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);



- tutte le spese di contratto, di bollo e di registro dei documenti richiesti;
- gli eventuali diritti, tasse ed imposte, di qualsiasi genere, inerenti e conseguenti all'appalto.

Sono a carico dell'Ente Appaltante:

- Interventi sulle reti;
- Documentazione e dati tecnici disponibili degli impianti esistenti ed alimentazione, ecc;
- Le aree necessarie per la realizzazione degli impianti;
- Le aree necessarie per l'installazione di cantiere;
- La fornitura dei fluidi per il cantiere (acqua, ecc.) e di energia elettrica nei punti disponibili e visionati dalla ditta in fase di sopralluogo. Nei luoghi dove non vi è l'allaccio elettrico l'appaltatore dovrà provvedere autonomamente alla fornitura elettrica che gli dovesse occorrere nelle lavorazioni ed inoltre dovrà tenerne conto nella scelta del tipo di alimentazione per le apparecchiature proposte;
- Messa a disposizione del personale di esercizio necessario, limitatamente alle prove e messa in marcia impianto;
- Materie prime, servo mezzi e tutto quanto necessario per l'esecuzione delle prove e della messa in servizio.

ART. 7 INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nel prezzo a corpo di aggiudicazione si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della fornitura stessa.

Il prezzo predetto si intende offerto dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto e fino all'ultimazione dello stesso.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per aumento del costo dei materiali, per perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 8 RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni provocati da forniture e/o interventi non rispondenti alle caratteristiche garantite, sia per qualità dei materiali impiegati che per il proprio personale e/o trasportatori incaricati durante la consegna della fornitura.

ART. 9 PENALE PER RITARDI

L'appalto si intende ultimato successivamente al rilascio da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione. In caso di ritardo rispetto i singoli tempi stabiliti nel precedente art.4.1.I/II e come modificati a seguito dell'aggiudicazione in funzione dell'offerta tecnica, si applicherà una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per un importo cumulativo complessivo massimo pari al 10% di detto importo.

Ove applicabili, tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione dei pagamenti stabiliti per la fornitura e la posa in opera.



ART. 10 COLLAUDO DEL SISTEMA FORNITO E PENALI

Il collaudo degli elementi costituenti l'appalto avverrà in due fasi distinte:

- Collaudo funzionale;
- Collaudo delle performance.

10.1 Collaudo funzionale

Una prima verifica della completezza e conformità delle forniture, per ogni singolo ordine effettuato dalla stazione appaltante, sarà effettuata dalla aea srl attraverso i propri uffici, entro 10 giorni dalla data di installazione, di cui al cronoprogramma presentato dalla ditta aggiudicataria, presso i siti interessati, sotto la supervisione dell'appaltatore; i suddetti giorni non vengono conteggiati nella durata contrattuale.

Una volta completata la fase delle verifiche e prove funzionali, verrà redatto il verbale di conformità in contraddittorio tra la aea srl e l'aggiudicatario.

Dopo aver superato con esito positivo l'ultimo collaudo funzionale l'operatore economico verrà autorizzato a dare corso all'avviamento complessivo e all'assistenza all'esercizio secondo l'art. 4.6.

Eventuali non conformità delle forniture saranno contestate all'appaltatore il quale dovrà a propria cura e spese ritirare il materiale e provvedere, entro dieci giorni successivi alla comunicazione, a sostituire il materiale non conforme con quello richiesto dalla Stazione Appaltante ed offerto in sede di gara.

In caso di ritardata sostituzione della merce non conforme, sarà applicata all'impresa una penale, fino al 10% dell'importo netto contrattuale; ove il ritardo nella sostituzione superi 10 giorni lavorativi la aea srl potrà risolvere il contratto per grave ritardo in danno dell'appaltatore.

Per non conformità della fornitura si intende in via esemplificativa e non esaustiva:

- Tipologie delle forniture diverse da quelle richieste ed offerte (vedi offerta tecnica);
- Mancato rispetto del progetto presentato in sede di gara.

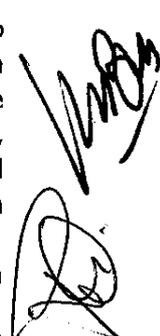
10.2 Collaudo delle performance

Entro 15 giorni dall'ultimo collaudo funzionale verrà effettuato il collaudo delle performance dichiarate in fase di gara, sulla base della proposta tecnica presentata dalla Ditta.

Nel caso in cui siano riscontrate prestazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di gara, l'appaltatore dovrà provvedere a risolvere le criticità riscontrate e si procederà ad una nuova e identica campagna di prove e verifiche le quali, se non conformi alle prestazioni dichiarate in sede di gara, daranno luogo ad esito negativo del collaudo, con conseguente rifiuto del Sistema fornito. L'aggiudicatario dovrà pertanto disinstallarlo e allontanarlo a propria cura e spese con restituzione dell'acconto eventualmente ricevuto.

Aea srl comunicherà l'esito della verifica di performance con fax o posta elettronica certificata.

A fronte di una verifica di performance negativa aea srl potrà decidere di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, con escussione della cauzione a prima richiesta e fatto salvo il maggior danno.



ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO/FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice, nel caso in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo:
 - con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e);
 - con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.

Ulteriori motivazioni per le quali la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, sono:

- a) l'inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale ai sensi dell'articolo 92 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- b) il subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione delle norme regolanti il subappalto.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna



passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora le sospensioni ordinate dal Rup durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

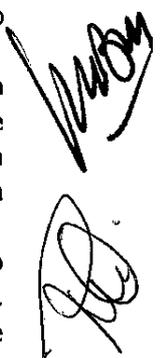
Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Nei casi di risoluzione del contratto dichiarata dalla Stazione appaltante la comunicazione della decisione assunta sarà inviata all'appaltatore nelle forme previste dal Codice e dalle Linee guida ANAC, anche mediante posta elettronica certificata (PEC), con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza delle prestazioni.

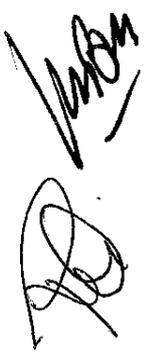
In contraddittorio fra la Stazione appaltante e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, si procederà quindi alla redazione del verbale di stato di consistenza delle prestazioni, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo.



La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi o forniture. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

ART. 12 GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. La garanzia provvisoria è pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione (con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato) o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Salvo nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. La fideiussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. La stessa riduzione è



applicata nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Per fruire delle citate riduzioni l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sottoforma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore ai venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. L'importo della garanzia nei contratti è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. La stessa riduzione è applicata nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione risultante dal relativo certificato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza



necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere la garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonchè nel caso degli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice Appalti. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO/SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dell'importo complessivo oggetto dell'appalto potrà avvenire giusta le seguenti modalità:

- 20% dell'importo di contratto alla data dell'ultimo verbale di presa visione delle apparecchiature elettromeccaniche, a completamento dell'approvvigionamento di cui all' art. 4.1.I, con esito positivo rilasciato per iscritto dalla aea srl. Il pagamento avverrà a 60 gg dffm;
- 30% dell'importo di contratto alla data dell'ultimo collaudo funzionale con esito positivo rilasciato per iscritto dalla aea srl. Il pagamento avverrà a 60 gg dffm;



- 50% al completamento dell'avviamento corrispondente con la data del collaudo delle performance, a seguito di verbale con esito positivo rilasciato per iscritto dalla aea srl, con pagamento a 60 gg dffm;
- Aea srl si riserva la facoltà di sospendere i termini di pagamento e/o applicare quanto previsto nel presente capitolato se, nel frattempo, si riscontrino vizi strutturali o di malfunzionamento delle apparecchiature fornite.

ART. 16 GARANZIA

La Ditta aggiudicataria garantisce il raggiungimento degli obiettivi indicati nella descrizione tecnica dei vari interventi riportati e descritti nell'art. 4.

La Ditta aggiudicataria garantisce i beni e i materiali forniti, da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore:

- per un periodo non inferiore a mesi 12 (dodici) dalla data di collaudo funzionale sulle parti meccaniche.
- per un periodo non inferiore a mesi 12 (dodici) dalla data di collaudo funzionale sulle parti elettroniche.

La Ditta aggiudicataria garantirà, per un periodo non inferiore a 12 mesi il perfetto funzionamento ed efficienza degli impianti, nel rispetto delle caratteristiche tecniche e produttive indicate nel contratto.

La Ditta aggiudicataria garantirà che le opere del contratto saranno eseguite nel rispetto del programma presentato.

Durante il periodo di garanzia La Ditta aggiudicataria provvederà a sua cura e spese alla riparazione ed ai rifacimenti che risultassero necessari per imperfetta esecuzione dell'opera.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì, durante il periodo di garanzia, a provvedere direttamente ed a sue spese, ivi comprese quelle di trasporto, alla fornitura e sostituzione dei pezzi difettosi per impiego di materiali inadeguati o per deficienze di progettazione, costruzione e messa in opera; dal momento della sostituzione decorrerà nuovamente il periodo di garanzia, limitatamente ai materiali sostituiti.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì stipulare una polizza fideiussoria a favore della aea srl per tutti i rischi connessi all'utilizzo della fornitura in garanzia. La predetta polizza deve essere stipulata nei termini definiti dall'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50 / 2016.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati o da difetti di installazione, dovranno essere eliminati a cura e a spese della ditta aggiudicataria.

Nel caso che la ditta aggiudicataria non provveda, entro i termini imposti, alle riparazioni e/o sostituzioni richieste, vi provvederà il Committente addebitando le spese all'aggiudicatario anche tramite l'escussione della polizza fideiussoria.

ART. 17 PROVE E ACCERTAMENTI IN FABBRICA

aea srl, si riserva di far eseguire in fabbrica sotto il controllo di un proprio incaricato tutte le prove elettriche, tecnologiche e di ogni altro tipo che riterrà opportune per verificare la rispondenza delle caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali a quelle descritte dall'ordinazione.

ART. 18 CONTROVERSIE E RISERVE

Ove non si proceda ad un accordo bonario, per ogni controversia nascente dall'interpretazione e dall'applicazione del presente capitolato, degli allegati e



di quant'altro richiamato, le parti eleggono di comune accordo ed in via esclusiva il foro competente di Rieti.

ART. 19 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sono parte integrante del presente Capitolato speciale d'appalto:

- Relazione tecnica - R01_REV.0;
- Computo metrico estimativo - R02_REV.0_stralcio;
- Inquadramento territoriale dell'area di intervento - TAV_ELAB.A01_REV.0;
- Stato di progetto Planimetria con individuazione degli strumenti di misurazione e controllo - TAV_ELAB.C01_REV.0;
- Stato di progetto Planimetria con individuazione dei distretti TAV_ELAB.C02_REV.0;
- Stato di progetto Installazione apparecchiature idrauliche Tipologici - TAV_ELAB.C03_REV.0.

ART. 20 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA - TUTELA DELLA PRIVACY

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. aea srl, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate. Si richiamano in tal senso la Legge 241/1990, la Legge n° 675/1996, il Decreto n° 197/1999 e il D. Lgs 196 del 2003.

Rieti, lì 24/11/2017

Il RUP


L'Amministratore Delegato